

## **LA PALUDE DI VENEZIA**

**di Walter Molino e Andrea Tornago**

*Immagini Davide Fonda Cristiano Forti Chiara D'Ambros Fabio Martinelli Andrea Lilli  
Ricerca immagini Alessia Pelagaggi  
Montaggio Sonia Zarfati  
Grafica Giorgio Vallati*

### **WALTER MOLINO FUORI CAMPO**

La Laguna di Venezia, patrimonio dell'umanità per la sua bellezza e la sua storia. Ma sotto questo immenso corpo d'acqua che per secoli ha ispirato artisti e viaggiatori, si è formato un groviglio di interessi capaci di soffocare il bene collettivo. Per i magistrati della Procura è la Palude di Venezia.

### **LUIGI BRUGNARO - SINDACO DI VENEZIA – INCONTRO CON CHING CHIAT KWONG – 24/04/2016**

Qui è tutto edificabile. Questo qua è un bacino di acqua, questa non è terra. È acqua qua, per cui qua volendo ci sarebbe da fare tutto un ragionamento...

### **WALTER MOLINO FUORI CAMPO**

Queste immagini hanno fatto il giro del mondo dopo che Report le aveva mostrate in anteprima un anno fa. Il Sindaco Brugnaro, nel palazzo comunale, tratta la vendita dell'area dei Pili, di sua proprietà, al magnate di Singapore Ching Chiat Kwong. 41 ettari di terreno inquinato dai fosfogessi di Porto Marghera, ai margini della Laguna a fianco del Ponte della Libertà. Brugnaro voleva venderli per 150 milioni di euro, dopo averli comprati dal demanio con la sua società Porta di Venezia per appena 5 milioni. Ma su quella operazione aleggia un mistero.

### **ALBERTO BERNSTEIN - ARCHITETTO**

Al catasto le aree di proprietà di Porta di Venezia non erano più quelle corrispondenti alla scheda patrimoniale redatta dal demanio.

### **WALTER MOLINO**

Lei ha messo a confronto le due mappe. Quella dell'area venduta e quella dell'area di fatto com'è oggi.

### **ALBERTO BERNSTEIN - ARCHITETTO**

Sì.

### **WALTER MOLINO FUORI CAMPO**

Queste sono le aree dei Pili cedute dal Demanio e acquistate da Brugnaro nel 2005. Questa invece l'attuale proprietà della Porta di Venezia spa. La differenza salta agli occhi.

### **WALTER MOLINO**

Quindi lei sta dicendo che a Brugnaro si è comprata un'area fatta in un certo modo, che aveva delle aree edificabili e delle altre no, e poi facendo l'atto di acquisto...

### **ALBERTO BERNSTEIN - ARCHITETTO**

Il notaio ha rettificato l'oggetto della compravendita.

### **WALTER MOLINO**

Lei su questo ha fatto un esposto alla Corte dei conti.

**ALBERTO BERNSTEIN - ARCHITETTO**

Sì, ho chiesto alla Corte dei conti se questa procedura fosse legittima.

**WALTER MOLINO**

E cosa le hanno risposto?

**ALBERTO BERNSTEIN - ARCHITETTO**

Non mi hanno risposto.

**CITTADINI FUORI DAL PALAZZO COMUNALE - VENEZIA 2 AGOSTO 2024**

Fuori Brugnaro dalla Laguna! Fuori Brugnaro dalla Laguna!

**WALTER MOLINO FUORI CAMPO**

Da mesi i cittadini veneziani chiedono le dimissioni di Brugnaro dopo il terremoto giudiziario che il 16 luglio scorso ha scosso l'amministrazione comunale. Arrestato l'assessore alla mobilità Renato Boraso, indagati per corruzione il sindaco e i suoi più stretti collaboratori, oltre a manager pubblici e imprenditori.

**CLAUDIO VANIN - IMPRENDITORE**

Io sapevo perfettamente che c'era Brugnaro, c'era il vicesindaco che era della Lega, c'erano tutti, c'era tutta l'entità primaria del Comune, io cosa devo preoccuparmi? Loro dicono che l'area è edificabile, loro dicono di fare palazzi alti 100 metri... è quello che è stato progettato.

**WALTER MOLINO**

Il proprietario dell'area che stava discutendo con lei era anche il Sindaco, c'era questo piccolo conflitto di interessi.

**CLAUDIO VANIN - IMPRENDITORE**

Io sapevo perfettamente che lui era il proprietario del terreno e il sindaco.

**WALTER MOLINO FUORI CAMPO**

Claudio Vanin è il grande accusatore di Brugnaro e soci. Imprenditore trevigiano che ha lavorato a lungo per il gruppo Benetton e nei più grandi cantieri del Veneto. Dopo il fallimento della sua impresa è finito anche in carcere. Sperava di rimettersi in pista grazie agli investimenti del magnate di Singapore Ching Chiat Kwong. Avrebbe dovuto realizzare i lavori dell'operazione Pili con la Sama Global, società di Treviso controllata oggi dal figlio di Vanin. Ma alla fine sono rimasti tutti a becco asciutto.

**CLAUDIO VANIN - IMPRENDITORE**

Sama Global più o meno avanza 6-7 milioni di euro.

**WALTER MOLINO FUORI CAMPO**

La vendita dei Pili era un affare straordinario da cui Brugnaro avrebbe ricavato pure il palazzetto dello sport per la sua squadra di basket. In cambio avrebbe promesso a mister Kwong anche il raddoppio dell'indice di edificabilità e l'adozione di tutte le varianti urbanistiche necessarie.

**BRUNO CHERCHI - PROCURATORE DI VENEZIA 2017-2024**

Il succo dell'inchiesta è questo: messa a disposizione di ufficio pubblico a fini privati.

**WALTER MOLINO FUORI CAMPO**

Tra gli uffici pubblici ci sono quelli del sindaco Brugnaro, messi a disposizione per gli interessi privati dell'imprenditore Brugnaro, che voleva lucrare sulla vendita dei terreni inquinati, e di Ching Chiat Kwong che ci avrebbe voluto riversare quasi mezzo milione di metri cubi di cemento pensando di guadagnarci 850 milioni di euro.

### **BRUNO CHERCHI - PROCURATORE DI VENEZIA 2017-2024**

Stiamo indagando sul blind trust che comunque e quindi sulle proprietà che una volta erano di sua competenza ma sono gestite dal trust.

### **WALTER MOLINO FUORI CAMPO**

Brugnaro nel 2017 aveva annunciato la creazione di un blind trust, una holding amministrata dall'avvocato americano Ivan Sacks, che avrebbe dovuto allontanare sospetti e ambiguità sui conflitti d'interesse del sindaco che da quel momento non avrebbe più dovuto sapere nulla delle sue proprietà.

### **WALTER MOLINO**

Signor Sindaco vuole rispondere a una domanda di Report?

### **LUIGI BRUGNARO - SINDACO DI VENEZIA**

Non rispondo a nessuna domanda.

### **WALTER MOLINO**

Vuole rispondere a una domanda di Report?

### **LUIGI BRUGNARO - SINDACO DI VENEZIA**

No, a lei non rispondo.

### **WALTER MOLINO**

Perché non ci vuole parlare?

### **LUIGI BRUGNARO**

Primo: perché mi sei antipatico! Secondo: siete la peggior trasmissione d'Italia!

### **WALTER MOLINO**

Può riuscire qualche volta a rispondere alle domande anziché insultare?

### **LUIGI BRUGNARO**

Lei è una persona antipatica!

### **WALTER MOLINO**

Sto soltanto facendo delle domande...

### **LUIGI BRUGNARO**

Lei è una persona antipatica!

### **WALTER MOLINO**

Le sto soltanto facendo una domanda signor sindaco. La Procura sostiene che il suo trust sia falso. Signor Sindaco, ha mentito ai cittadini di Venezia? Vuole rispondere alle domande anziché... fateci fare il nostro lavoro.

### **SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

Insomma, da schifo dell'Italia come ci aveva definito, oggi è passato ad una definizione...siamo un pelino antipatici come trasmissione, si è ammorbido il sindaco

Brugnaro. A lui invece va riconosciuto un merito, quello di aver riportato Venezia al clima di 10 anni fa, quando è scoppiato lo scandalo del Mose che ha travolto politici e colletti bianchi. Anche se a dire il vero l'amministrazione veneziana all'epoca non fu coinvolta pesantemente come lo è adesso, al punto che i magistrati scrivono che "opera una associazione per delinquere stabilmente inserita nel cuore delle istituzioni comunali". Sono parole pesantissime perché in questa vicenda è coinvolto il sindaco Brugnaro e i suoi uomini ed è spuntato anche un ufficio segreto, l'hanno scoperto i nostri Walter Molino e Andrea Tornago, a Venezia dove gli uomini di Brugnaro curavano gli affari del sindaco.

#### **WALTER MOLINO FUORI CAMPO**

Lui è Morris Ceron, ha fatto carriera prima con la Reyer e poi dentro Umana, la società di lavoro interinale che ha fatto ricco il Brugnaro imprenditore.

#### **WALTER MOLINO**

Direttore buonasera, Walter Molino.

#### **WALTER MOLINO FUORI CAMPO**

Oggi è direttore generale del Comune e capo di gabinetto del sindaco. Indagato per concorso in corruzione, secondo la Procura sarebbe stato lui a gestire le trattative riservate con Ching Chiat Kwong per la vendita dello storico Palazzo Poerio Papadopoli.

#### **WALTER MOLINO**

Volevo solo capire dei meccanismi per cui, per esempio lei come direttore generale, si occupa della vendita di Palazzo Papadopoli. Con quale ruolo, diciamo...

#### **MORRIS CERON - DIRETTORE GENERALE COMUNE DI VENEZIA E CAPO DI GABINETTO DEL SINDACO**

Io ho rispetto dell'autorità giudiziaria e sull'inchiesta in corso, non rilascio dichiarazioni. La prego...

#### **WALTER MOLINO**

Questa però non ha a che fare con l'inchiesta, vorrei capire dal punto di vista proprio organizzativo...

#### **MORRIS CERON - DIRETTORE GENERALE COMUNE DI VENEZIA E CAPO DI GABINETTO DEL SINDACO**

Ma la prego, da parte sua lo stesso rispetto di ciò che sto dicendo.

#### **WALTER MOLINO FUORI CAMPO**

Nel 2009 il Comune di Venezia fissa il valore di Palazzo Papadopoli a 14 milioni di euro. Ma nel 2017, quando mister Kwong ne tratta l'acquisto, il Comune lo svaluta a 10,7 milioni e l'imprenditore di Singapore se lo aggiudica offrendo appena 100 mila euro in più. Era l'unico offerente.

#### **WALTER MOLINO**

Lei appunto si occupa della vendita di Palazzo Papadopoli e a un certo punto Luis Lotti dice in un'e-mail: vieni qui e discuti il prezzo direttamente con il sindaco. Ma quello è un bene del Comune, non è un bene del sindaco. Com'è possibile?

#### **MORRIS CERON - DIRETTORE GENERALE COMUNE DI VENEZIA E CAPO DI GABINETTO DEL SINDACO**

Non lo so.

**WALTER MOLINO FUORI CAMPO**

Luis Lotti è il plenipotenziario di Ching Chiat Kwong in Italia. In questa e-mail del 9 agosto 2016 scrive al magnate cinese di aver parlato con Morris Ceron: "Stiamo cercando di abbassare il prezzo richiesto dal Comune di Venezia per Palazzo Papadopoli, quando verrai in Italia e incontrerai il sindaco avremo la conferma del prezzo di chiusura".

**WALTER MOLINO**

Non si è sentito in imbarazzo quel giorno in cui il sindaco Brugnaro diceva a mister Kwong che a Venezia avrebbe fatto palazzi alti 100 metri? Non avete fatto un po' troppa confusione di ruoli?

**MORRIS CERON - DIRETTORE GENERALE COMUNE DI VENEZIA E CAPO DI GABINETTO DEL SINDACO**

Un po'...

**WALTER MOLINO**

Un po' sì, vero?

**MORRIS CERON - DIRETTORE GENERALE COMUNE DI VENEZIA E CAPO DI GABINETTO DEL SINDACO**

Io ho il massimo rispetto dell'autorità giudiziaria.

**WALTER MOLINO**

E dei cittadini non ha rispetto invece?

**WALTER MOLINO FUORI CAMPO**

Questa è l'antica carbonifera di viale Ancona, oggi sede degli uffici comunali di Venezia Mestre. Il super testimone Claudio Vanin ci rivela un particolare inedito: a pochi passi da qui c'è un ufficio segreto di Umana, la società di Brugnaro. Ed è qui che gli uomini di fiducia del sindaco si spostavano per le riunioni più delicate sull'affare dei Pili.

**WALTER MOLINO**

Quindi lei arrivava qui telefonava, Donadini usciva...

**CLAUDIO VANIN - IMPRENDITORE**

E mi apriva.

**WALTER MOLINO**

E la portava dentro un ufficio qui al pianterreno?

**CLAUDIO VANIN - IMPRENDITORE**

Sì, è un po' più avanti sulla destra, c'è un loft.

**WALTER MOLINO**

È questo?

**CLAUDIO VANIN - IMPRENDITORE**

Sì, c'è il campanello Gruppo Umana.

**WALTER MOLINO**

Buongiorno.

### **WALTER MOLINO FUORI CAMPO**

Proprio di fronte alla sede segreta di Umana c'è l'ufficio di Derek Donadini, vicecapo di gabinetto del sindaco. È stato a lungo manager fidatissimo delle sue imprese tra cui la Porta di Venezia spa. È indagato per concorso in corruzione.

### **WALTER MOLINO**

Vanin sostiene di aver fatto degli incontri con lei per parlare dell'affare dei Pili in un ufficio di Umana, proprio qui di fronte. Lei rivestiva già un incarico pubblico però faceva un incontro in cui si parlava dell'affare dei Pili di proprietà del Sindaco in un ufficio di Umana.

### **DEREK DONADINI - VICECAPO DI GABINETTO DEL SINDACO DI VENEZIA**

Non rilascio commenti di alcun tipo sul procedimento in corso.

### **WALTER MOLINO**

Quindi si toglieva il cappello da vicecapo di gabinetto e indossava quello di Porta di Venezia.

### **CLAUDIO VANIN - IMPRENDITORE**

Gli incontri avvenivano alla sera perché comunque era una cosa un po' delicata.

### **WALTER MOLINO**

Lei comunque non ha più rapporti, diciamo professionali, con Umana o con società del gruppo di Brugnarò?

### **DEREK DONADINI - VICECAPO DI GABINETTO DEL SINDACO DI VENEZIA**

No, sono in aspettativa.

### **WALTER MOLINO**

E lo era anche al tempo di questi incontri quando si trattava l'affare dei Pili.

### **DEREK DONADINI - VICECAPO DI GABINETTO DEL SINDACO DI VENEZIA**

Certo.

### **WALTER MOLINO**

E quindi capisce che è curioso che lei comunque discuteva di quell'affare dentro una sede di Umana.

### **DEREK DONADINI - VICECAPO DI GABINETTO DEL SINDACO DI VENEZIA**

Non rilascio commenti sul procedimento in corso.

### **SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

Negli uffici segreti di Umana si consumavano gli incontri per favorire gli interessi, gli affari, del sindaco Brugnarò. Ora il sindaco appena eletto ha cercato di vendere i terreni dei Pili, terreni pieni di rifiuti tossici, acquistati per cinque milioni di euro dal demanio ha cercato di rivenderli al magnate di Singapore, Kwong, per la cifra di 150 milioni di euro. Erano stati promessi al magnate cinese, sostanzialmente, concessioni, raddoppi di cubature, l'autorizzazione per costruire grattacieli alle porte di Venezia. Insomma, un affare di vendite per due miliardi di euro. Che cosa è successo? Che il video che ha trasmesso Report, quello dove c'era la trattativa tra Brugnarò e il magnate, ha fatto il giro del mondo e ha contribuito a svelare una bugia: Brugnarò aveva rassicurato i cittadini, dopo essere stato eletto sindaco, ha detto: guardate io

creo un blind trust dove attraverso un fiduciario viene gestita tutta la mia proprietà, le mie aziende, io non comunico con lui, non c'è possibilità di conflitto di interesse. Blind trust, significa trust cieco, e invece quel trust ci vedeva benissimo, come avevamo denunciato noi di Report qualche puntata fa.

**LUIGI BRUGNARO - SINDACO DI VENEZIA - CONSIGLIO COMUNALE  
STRAORDINARIO - 2 AGOSTO 2024**

Ricordo, che è al Trust che ho conferito tutte le mie azioni e al Trustee che siede al posto mio nel Consiglio di amministrazione della Holding, delibera in piena autonomia, trattandosi proprio di un trust cieco.

**WALTER MOLINO FUORI CAMPO**

Quindi il disponente, con un atto istitutivo conferisce i suoi beni a un Trustee, il fiduciario, che li amministra nel suo interesse. Regola fondamentale di ogni blind trust è che il disponente non può ricevere informazioni né influire sulla gestione dei beni.

**WALTER MOLINO**

In Italia non c'è una legge che regola il blind trust, quindi come ci si regola?

**BEATRICE MOLTENI - AVVOCATO STUDIO LOCONTE&PARTNERS**

Quello che si può fare è utilizzare una legge straniera, ma il trust è comunque considerato un soggetto italiano perché comunque vengono applicate le leggi e le norme imperative che regolano il nostro ordinamento giuridico.

**WALTER MOLINO FUORI CAMPO**

Per la Procura di Venezia quello di Brugnaro è un trust "fittizio" in cui "nessuna cecità può essere anche solo immaginata". Il sindaco Brugnaro, "oltre ad essere perfettamente e costantemente informato sulle partecipazioni del trust, è nelle condizioni di intervenire in ogni momento nella sua gestione".

**WALTER MOLINO**

Sindaco il suo trust è vero o falso? Perché la Procura sostiene che il trust sia finto? Ci risponda su questo, ci dia una spiegazione.

**LUIGI BRUGNARO - SINDACO DI VENEZIA**

C'è un'inchiesta in corso, non posso rilasciare dichiarazioni. Aspettiamo fiduciosi l'esito delle indagini della magistratura.

**WALTER MOLINO**

Ma lei ritiene di dover chiedere scusa ai cittadini?

**LUIGI BRUGNARO - SINDACO DI VENEZIA**

Ha capito cosa ho detto?

**WALTER MOLINO**

La Procura sostiene che lei abbia mentito...

**LUIGI BRUGNARO - SINDACO DI VENEZIA**

Stia attento. Scusi ma perché...

**WALTER MOLINO**

È lei che mi sta spingendo.

## **LUIGI BRUGNARO - SINDACO DI VENEZIA**

Ma si tolga di qua!

## **WALTER MOLINO**

Cosa fa signor Sindaco?

## **WALTER MOLINO FUORI CAMPO**

Report può mostrarvi in esclusiva l'atto istitutivo del Brugnaro Blind Trust del 18 dicembre 2017. L'originale è scritto in inglese perché il trust è regolato dalle leggi dello Stato di New York. L'anomalia più evidente è che il trustee, l'avvocato americano Ivan Anthony Sacks, non ha quasi nessun potere autonomo ed è sottoposto al veto del Comitato dei Guardiani.

## **BEATRICE MOLTENI - AVVOCATO STUDIO LOCONTE&PARTNERS**

Non è consigliabile avere un guardiano che ha un potere di veto su tutte le decisioni del trustee perché altrimenti si aprirebbero delle problematiche rispetto al riconoscimento e alla validità del trust.

## **WALTER MOLINO FUORI CAMPO**

E invece il Comitato dei Guardiani del Brugnaro Blind trust ha potere pressoché assoluto sul Trustee, può "rimuoverlo in qualsiasi momento", e porre il veto su tutte le sue decisioni. E sulla loro indipendenza c'è poi da ridire: i guardiani erano tutti legati a Brugnaro e alle sue società. Giampaolo Pizzato è direttore amministrativo di Umana, dalla quale percepisce ogni anno centinaia di migliaia di euro. Francesco Masetto, invece, è un importante professionista della società di revisione Kpmg, che di Umana certifica i bilanci. E poi c'è l'avvocato Federico Bertoldi, anche lui a libro paga di Umana, nominato da Brugnaro in società partecipate dal Comune di Venezia. Lo abbiamo trovato al calar delle tenebre, dentro l'ufficio riservato di Umana in cui ci aveva portato Claudio Vanin.

## **CHIARA D'AMBROS**

Ci risulta che lei è stato nominato da Brugnaro parte del Comitato dei Guardiani del suo blind trust. Può confermare?

## **FEDERICO BERTOLDI - AVVOCATO**

È chiaro che queste sono notizie che deve chiedere direttamente a Brugnaro. Non confermo e non smentisco.

## **CHIARA D'AMBROS**

Se conferma mi chiedo se non c'è un conflitto d'interessi, essendo lei anche parte di Umana che è una società di Brugnaro, la trovo qui...

## **FEDERICO BERTOLDI - AVVOCATO**

Bisogna che la lasci, guardi, abbia pazienza.

## **WALTER MOLINO FUORI CAMPO**

Ad architettare il trust è stata Roberta Crivellaro, avvocato di Padova che a Milano dirige l'ufficio italiano di Withersworldwide, lo studio legale di New York di cui è socio Antony Sacks. Ma il nome di Roberta Crivellaro emerge in alcuni dei documenti più importanti relativi all'affare miliardario dei Pili.

## **CLAUDIO VANIN - IMPRENDITORE**

Era referente per la società di Brugnaro, per quanto riguardava tutta la parte contrattuale.

### **WALTER MOLINO**

Lei mi sta confermando che l'avvocato Crivellaro era già dentro questo affare da ben prima della costituzione del trust.

### **CLAUDIO VANIN - IMPRENDITORE**

Assolutamente sì.

### **WALTER MOLINO FUORI CAMPO**

Ecco la prova che Roberta Crivellaro era coinvolta dall'inizio. Il 24 aprile 2017 scrive il commercialista De March a Claudio Vanin di aver saputo da Crivellaro che "stanno ristrutturando il gruppo proprio per agevolare l'operazione dei Pili". Questo invece è il cronoprogramma dell'affare - il Memorandum of Understanding - documento riservato di cui Report è entrato in possesso. Il 31 dicembre 2017 è la data ultima in cui deve essere realizzato il trust, che sarebbe dunque stato creato apposta per concludere l'affare miliardario. E appena un mese dopo, il trust avrebbe ceduto i terreni alla Oxley di mister Kwong.

### **ANDREA TORNAGO**

Avvocato Crivellaro, buonasera. Report, Rai 3. Senta, sia cortese, però una domanda le vorremmo fare sul Brugnaro Blind Trust: lei è l'avvocato che l'ha architettato, però la Procura sostiene che sia fittizio, cioè un trust che in realtà non ha risolto il conflitto di interessi. Com'è stato possibile? Però una risposta la dovrebbe dare: avete violato le leggi americane?

### **SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

Quindi Brugnaro avrebbe continuato ad avere potere, ad influire, sulle sue aziende. E in questo avrebbe trovato anche la complicità dello studio americano, come dicono i magistrati, Witherswordlwide. Avrebbe agito "in spregio della normativa americana", prestandosi a creare un blind trust fittizio. Ma Brugnaro non avrebbe mentito solo nel caso del trust ma anche nel caso dell'ex assessore Boraso.

### **WALTER MOLINO FUORI CAMPO**

Renato Boraso è stato ininterrottamente consigliere comunale di Venezia per 27 anni, prima con Forza Italia poi con Coraggio Italia, il partito di Brugnaro. È stato assessore ai Trasporti, Viabilità e Gestione del patrimonio. Ad accusarlo davanti alle nostre telecamere, era stato l'imprenditore Claudio Vanin che ha confessato di avergli pagato una tangente per conto di mister Kwong, in cambio di una rivalutazione al ribasso del prezzo di Palazzo Papadopoli.

### **CLAUDIO VANIN – IMPRENDITORE – DA REPORT DEL 17/12/2023**

C'era una consulenza da pagare per la gestione di palazzo Papadopoli. Poi arrivano due fatture per un totale di 70 e rotti mila euro.

### **WALTER MOLINO – DA REPORT DEL 17/12/2023**

E a chi le paga queste due fatture?

### **CLAUDIO VANIN – IMPRENDITORE - DA REPORT DEL 17/12/2023**

Stella Immobiliare. Praticamente è di Boraso e della moglie.

### **ANDREA TORNAGO – DA REPORT DEL 17/12/2023**

Abbiamo qui l'oggetto, ma è un oggetto vastissimo: "consulenze nel territorio del Veneto e del Triveneto". È come dire brevi cenni sull'universo, scusi...

**RENATO BORASO - ASSESSORE ALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO DEL COMUNE DI VENEZIA 2015-2020 - DA REPORT DEL 17/12/2023**

Se permette io sono un professionista, ho informazioni riservate su immobili privati, alberghi, strutture, eccetera, in tutto questo Veneto.

**CLAUDIO VANIN - IMPRENDITORE - DA REPORT DEL 17/12/2023**

Questa è una tangente, su questo non c'è ombra di dubbio, che sia una tangente.

**RENATO BORASO - ASSESSORE ALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO DEL COMUNE DI VENEZIA 2015-2020 - DA REPORT DEL 17/12/2023**

Io son stato contattato da 'sto signore, e mi ha chiesto informazioni su tutta una serie di immobili privati afferenti a questo Veneto.

**WALTER MOLINO FUORI CAMPO**

Dopo aver parlato con Report Renato Boraso inizia a inquinare le prove e a creare documenti di comodo per giustificare quelle che secondo la Guardia di Finanza sarebbero mazzette mascherate da consulenze. In questa intercettazione telefonica parla con Stefania Friso, un'agente immobiliare di Padova a cui Boraso avrebbe fatturato consulenze fittizie.

**RENATO BORASO - ASSESSORE AI TRASPORTI E MOBILITA' COMUNE DI VENEZIA 2020-2024 - INTERCETTAZIONE TELEFONICA DEL 13/12/2023**

Ho bisogno di vederti per consegnarti tutta una serie di relazioni... Avrei bisogno che tu mi consegni, invece, una... anche due fogli... cinque fogli... sul palazzo... avrai qualcosa di conservato... prima che Report venga a casa tua... È tutto regolare ma qua ormai sono sotto mira dei comunisti di merda...

**STEFANIA FRISO - AGENTE IMMOBILIARE - INTERCETTAZIONE TELEFONICA DEL 13/12/2023**

Te le preparo io. Ci vediamo, la faccio in due copie, la firmiamo: è sempre la parola tua e mia contro...

**WALTER MOLINO**

La signora Friso? Sono Walter Molino, sono di Report.

**STEFANIA FRISO - AGENTE IMMOBILIARE**

Ah...no... non vi aspettavo.

**WALTER MOLINO**

Lei faceva questi bonifici all'assessore Boraso...

**STEFANIA FRISO - AGENTE IMMOBILIARE**

Non ho niente da dirle.

**WALTER MOLINO**

Perché eravate così preoccupati di sistemare queste carte?

**STEFANIA FRISO - AGENTE IMMOBILIARE**

Non le do risposta, lo ripeto, non ho niente da dirle, la ringrazio.

**WALTER MOLINO**

A che titolo erano le consulenze che la Stella Consulting faceva per la sua società?

**STEFANIA FRISO - AGENTE IMMOBILIARE**

Non ho niente da dire.

**WALTER MOLINO FUORI CAMPO**

Ma Boraso ha anche documenti da far sparire. E così, qualche giorno dopo la puntata di Report, va a trovare la madre, ma prima...

**RENATO BORASO - ASSESSORE AI TRASPORTI E MOBILITA' COMUNE DI VENEZIA 2020-2024 – INTERCETTAZIONE AMBIENTALE DELL'8/01/2024**

Ma', adesso vengo avanti e indietro e butto delle robe in stufa.

**MAMMA DI BORASO – INTERCETTAZIONE AMBIENTALE DELL'8/01/2024**

In stufa? Ma è spenta.

**RENATO BORASO - ASSESSORE AI TRASPORTI E MOBILITA' COMUNE DI VENEZIA 2020-2024 – INTERCETTAZIONE AMBIENTALE DELL'8/01/2024**

Senza fare commenti accendi la stufa che fa freddo!

**WALTER MOLINO FUORI CAMPO**

La Procura contesta a Boraso numerosi episodi di corruzione: mazzette in cambio di autorizzazioni, favori e corsie preferenziali per amici imprenditori.

**NIEVO BENETAZZO - IMPRENDITORE**

Tu hai bisogno di certe persone perché sennò le pratiche restano là ferme, non si smuovono. Ma non è colpa tua o del Boraso di turno.

**WALTER MOLINO**

Poi magari un regalino uno glielo faceva perché comunque era disponibile, no?

**NIEVO BENETAZZO - IMPRENDITORE**

Poi puoi fare quello che vuoi.

**WALTER MOLINO FUORI CAMPO**

In quest'area di 20 mila metri quadri, immersa nel Bosco di Mestre proprio di fronte all'aeroporto di Venezia, doveva sorgere un parcheggio da 650 posti, un affare che avrebbe portato quasi 3 milioni di euro nelle tasche del proprietario del terreno Nievo Benetazzo.

**WALTER MOLINO**

A condizione però che fosse fatta la variante urbanistica che gli consentiva di fare tutti quei posti auto.

**NEVIO BENETAZZO - IMPRENDITORE**

Non è una variante urbanistica.

**WALTER MOLINO**

E che cos'è?

**NEVIO BENETAZZO - IMPRENDITORE**

Le auto prima le metti a 45 gradi, poi le giri a 90 gradi e vengon fuori... stesso posto.

**WALTER MOLINO**

Insomma, come la gira la gira... i posti sono quelli.

**NEVIO BENETAZZO - IMPRENDITORE**

Sì! Ma è quello là, capito?

**WALTER MOLINO FUORI CAMPO**

L'area però è destinata a verde pubblico e secondo la Procura, Boraso si sarebbe adoperato per approvare la variante urbanistica e consentire la costruzione del parcheggio. In cambio avrebbe ottenuto mazzette mascherate da consulenze immobiliari.

**WALTER MOLINO**

Ma com'è che lei dava sempre tutti questi soldi all'assessore Boraso? Non se lo poneva il problema che quello era un assessore, un politico...

**NIEVO BENETAZZO - IMPRENDITORE**

Allora, i 38 mila euro di Boraso glielo dico io. Mi ha mandato tre persone quando mi servivano per far lavori nel vivaio e basta.

**WALTER MOLINO**

Cioè Boraso le ha mandato delle persone.

**NIEVO BENETAZZO - IMPRENDITORE**

Eh sì.

**WALTER MOLINO**

E da dove le ha prese queste persone?

**NIEVO BENETAZZO - IMPRENDITORE**

Quelle che ha lui.

**WALTER MOLINO**

Che ha lui dove?

**NIEVO BENETAZZO - IMPRENDITORE**

Il fratello!

**WALTER MOLINO**

E lei ha pagato Boraso invece.

**NIEVO BENETAZZO - IMPRENDITORE**

Non ho pagato Boraso, ho pagato il fratello.

**WALTER MOLINO**

E perché non pagava direttamente i dipendenti?

**NIEVO BENETAZZO - IMPRENDITORE**

E come facevo a pagare i dipendenti?

**WALTER MOLINO**

Perché lei li ha fatti lavorare in nero di fatto.

**NIEVO BENETAZZO - IMPRENDITORE**

Macché, non li ho fatti lavorare in nero... me li ha mandati per farmi un piacere.

**WALTER MOLINO**

Bel piacere, 38 mila euro!

**NIEVO BENETAZZO - IMPRENDITORE**

Cazzo se stavan qui dei mesi...38 mila euro...

**WALTER MOLINO FUORI CAMPO**

Un'altra mazzetta Benetazzo l'avrebbe pagata a Boraso per la costruzione di un altro parcheggio. In cambio di una variante, secondo la Guardia di finanza, Boraso avrebbe avuto 130 mila euro divisi in più tranche e camuffati con la finta vendita di una casetta in Val di Zoldo. Benetazzo avrebbe versato una caparra da 100 mila euro per una casa che ne valeva poco più di 40 mila.

**WALTER MOLINO**

Però questa casa poi lei non se la compra più!

**NIEVO BENETAZZO - IMPRENDITORE**

No perché dopo ho avuto altri problemi.

**WALTER MOLINO**

Questa casa lei la stava comprando per 130 mila euro...

**NIEVO BENETAZZO - IMPRENDITORE**

Si, 130, 140...

**WALTER MOLINO**

Poi invece Boraso l'ha venduta a 50 mila, quindi con lei stava facendo un affarone.

**NIEVO BENETAZZO - IMPRENDITORE**

Non lo so cosa ha fatto...

**WALTER MOLINO**

La stava menando per il naso, si stava facendo fregare?

**NIEVO BENETAZZO - IMPRENDITORE**

Non so dopo cosa ha fatto lui.

**WALTER MOLINO**

Se era evidente che `sta casa non la doveva comprare, no?

**NIEVO BENETAZZO - IMPRENDITORE**

Hmm... (*annuisce*)

**WALTER MOLINO**

Perché questo passaggio di denaro non lo facevate anche in contanti?

**NIEVO BENETAZZO - IMPRENDITORE**

Se glieli davo in contanti cosa facevi... ti mettono dentro? Mi è già costata un'altra volta.

**WALTER MOLINO**

L'avevano beccata?

**NIEVO BENETAZZO - IMPRENDITORE**

Mi han beccato! Noi avevamo un lavoro da un milione e due, tutte le scarpate della tangenziale di Mestre. Era un milione e due di lavoro, mi han chiesto 100 mila indietro e... cosa fai?

**WALTER MOLINO**

Glieli ha dati.

**NIEVO BENETAZZO - IMPRENDITORE**

Eh...

**WALTER MOLINO FUORI CAMPO**

Il Sindaco Brugnaro, sembra non accorgersi di nulla. In consiglio comunale prende addirittura e distanze da Boraso.

**LUIGI BRUGNARO - SINDACO DI VENEZIA - CONSIGLIO COMUNALE - 2 AGOSTO 2024**

Se avessi avuto qualsiasi informazione, anche minima, circostanziata non avrei avuto alcun dubbio, alcuno, l'avrei rimosso immediatamente dalle deleghe e denunciato alle autorità competenti.

**WALTER MOLINO FUORI CAMPO**

Ma ad ascoltare questa intercettazione tra il sindaco e il suo assessore Boraso, le cose sembrano essere andate diversamente.

**LUIGI BRUGNARO - SINDACO DI VENEZIA - INTERCETTAZIONE AMBIENTALE 17/03/2023**

Tu non mi ascolti, te lo posso dire? Tu non mi ascolti (bestemmia). Non hai capito, tu non capisci un cazzo! Mi stanno domandando anche a me che tu domandi soldi. Tu non ti rendi conto, rischi troppo. Non ci crederai... dicono a me: "mi domanda soldi". Pezzi di merda... una massa di pezzi di merda! Però se io ti dico di stare attento, ti devi controllare. Ci sono diversi discorsi che stanno girando male...

**RENATO BORASO - ASSESSORE ALLA MOBILITÀ DEL COMUNE DI VENEZIA 2020-2024 - INTERCETTAZIONE AMBIENTALE 17/03/2023**

Cambio anche il telefono.

**LUIGI BRUGNARO - SINDACO DI VENEZIA - INTERCETTAZIONE AMBIENTALE 17/03/2023**

Ma non è il telefono! Ti hanno messo gli occhi addosso! Sta attento a 'ste robe qua!

**WALTER MOLINO FUORI CAMPO**

E non era questa neppure la prima volta che il sindaco si preoccupava del suo assessore. Da diversi mesi Brugnaro lo stava mettendo in guardia, assicurandogli però che non lo avrebbe mai tradito.

**LUIGI BRUGNARO - SINDACO DI VENEZIA - INTERCETTAZIONE AMBIENTALE DEL 17/11/2023**

Pensa prima di parlare! Soprattutto al telefono... I soldi mai! No, a parte che ti stimo... dico solo sta attento, perché mischi tanta roba... C'è gente seria come me che sta.... ssshh, eh? Ricordati: la gente parla, e di te hanno parlato tanto.

### **RENATO BORASO - ASSESSORE ALLA MOBILITÀ DEL COMUNE DI VENEZIA 2020-2024 – INTERCETTAZIONE AMBIENTALE DEL 17/11/2023**

E anche male... perché sono invidiosi!

#### **SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

Insomma a Venezia gira la voce che c'è un assessore, Boraso, che prende dei soldi da chi si rivolge al suo ufficio. Brugnaro lo sa ma non prende delle decisioni e dei provvedimenti in favore della legalità. Gli dice solo: stai attento perché io sto zitto ma gli altri potrebbero parlare. Ora Boraso, assessore, ex Forza Italia, entrato in Coraggio Italia, il movimento di Brugnaro, è stato assessore ai Trasporti e alla viabilità e alla Gestione del patrimonio pubblico, secondo il grande accusatore Vanin avrebbe percepito una tangente sotto forma di consulenza dal magnate cinese Kwong, quello che era in trattativa con Brugnaro, perché venisse stimato al ribasso il valore di un palazzo, Palazzo Papadopoli, che era nel piano delle alienazioni del patrimonio pubblico. Ora, Boraso, raggiunto dal nostro Andrea Tornago, ha negato qualsiasi tangente però che cosa emerge dalle intercettazioni? Che il giorno dopo è andato a distruggere le carte, addirittura avrebbe imposto, ordinato alla madre di accendere la stufa in un giorno in cui era vietato per la presenza dell'inquinamento nell'aria, per poter infilarci dentro i documenti da bruciare e da nascondere in qualche modo. Ora va detto che tutti sono innocenti fino a prova contraria. Tuttavia il quadro che emerge è desolante, la Corte dei conti ha chiesto un danno erariale, ha contestato il danno erariale di 3,2 milioni di euro, che è la cifra guarda caso tra il valore reale di Palazzo Papadopoli e quello scontato fatto al magnate cinese. Gli accertamenti alla Guardia di finanza sono stati ordinati dai magistrati contabili proprio dopo la puntata di Report. Ha chiesto anche un danno per la presunta tangente pagata a Boraso di 73 mila euro. Ora, Boraso non è l'unico assessore ad aver fatto affari con il magnate cinese.

#### **WALTER MOLINO FUORI CAMPO**

Palazzo Donà, in campo Santa Maria Formosa. Di proprietà del Comune di Venezia, viene venduto nel 2019 al cinese Ching Chiat Kwong per 7,1 milioni di euro. I collaboratori di Kwong sono consapevoli che il valore di mercato sarebbe almeno il doppio. Ma il magnate di Singapore è l'unico offerente. Forse anche perché in un'e-mail del luglio 2016 veniva rassicurato: "Non ci saranno problemi ad aggiudicarla a te. Ho incontrato il braccio destro del sindaco e me l'ha confermato".

#### **CLAUDIO VANIN – IMPRENDITORE – REPORT DEL 17/11/2023**

Però la verità è che Kwong ha delle offerte importanti per la gestione, di cui due le ho gestite io, che variano da 800 mila euro l'anno a 1 milione di euro l'anno. È stato affittato per la metà più o meno.

#### **WALTER MOLINO FUORI CAMPO**

Kwong cede in affitto Palazzo Donà alla neonata società The, di proprietà dei fratelli Calzavara, famiglia di albergatori che gestiscono alcuni hotel a Jesolo. Uno di loro, Francesco Calzavara, è anche assessore al Bilancio e al patrimonio della Regione Veneto.

#### **ANDREA TORNAGO – REPORT DEL 17/11/2023**

Come mai secondo lei Mister Kwong decide di affidare a voi la gestione di Palazzo Donà anche se erano arrivate offerte sensibilmente superiori, offerte addirittura del doppio quasi rispetto alla vostra?

**FRANCESCO CALZAVARA - ASSESSORE AL BILANCIO E PATRIMONIO  
REGIONE VENETO – REPORT DEL 17/11/2023**

Sì? Non lo so, gli sarà piaciuto il progetto che abbiamo fatto.

**ANDREA TORNAGO – REPORT DEL 17/11/2023**

Sui quindici anni però è come se Kwong le avesse regalato 4, 5 milioni di euro.

**FRANCESCO CALZAVARA - ASSESSORE AL BILANCIO E PATRIMONIO  
REGIONE VENETO – REPORT DEL 17/11/2023**

Perché?

**ANDREA TORNAGO – REPORT DEL 17/11/2023**

Rispetto a offerte da un milione l'anno, voi siete sui 600, 500 mila euro l'anno. Cioè cosa spinge un imprenditore a perdere 5 milioni di euro?

**FRANCESCO CALZAVARA - ASSESSORE AL BILANCIO E PATRIMONIO  
REGIONE VENETO – REPORT DEL 17/11/2023**

Ah, guardi io questo proprio non...lo deve chiedere a lui, a chi ha trattato per lui. È chiaro che, insomma...lei è di Report, sotto c'è la domandina: "Ma lei come politico ha avuto dei vantaggi da Kwong perché è un politico della Regione?" Io credo di no.

**WALTER MOLINO FUORI CAMPO**

Calzavara non è indagato nella prima tranche dell'inchiesta Palude. Ma subito dopo aver parlato con Report, alla fine del 2023, succede qualcosa.

**CLAUDIO VANIN - IMPRENDITORE**

Cinque giorni dopo la vostra trasmissione viene fatto un atto a Roma, dove la Grandeur Oxley vende il palazzo a una società fiduciaria di Milano.

**WALTER MOLINO**

A quanto è stato venduto?

**CLAUDIO VANIN - IMPRENDITORE**

A 18 milioni.

**WALTER MOLINO FUORI CAMPO**

Kwong vende Palazzo Donà alla Blue Sgr, una società di Milano che gestisce fondi di investimento con un patrimonio dichiarato di oltre 2,2 miliardi di euro. Socio di maggioranza è l'imprenditore Carlo Alessandro Puri Negri, ex manager del gruppo Pirelli. Gli investitori invece restano riservati.

**GIAN GAETANO BELLAVIA – ESPERTO DI DIRITTO DELL'ECONOMIA**

Solo loro sanno da dove arrivano i soldi. Ma anche ammettendo che arrivino dai ricchi veneti, sta di fatto che questi pagano 18 ciò che un cinese ha pagato 11. Mah...?

**WALTER MOLINO FUORI CAMPO**

Ma se il singaporiano Kwong ha fatto un grande affare con un bene pubblico, Palazzo Donà, la famiglia dell'assessore Calzavara nel marzo scorso ne ha fatto uno davvero

clamoroso, vendendo a Kwong la società di gestione The, creata proprio per prendere in affitto Palazzo Donà dal magnate singaporiano.

**WALTER MOLINO**

Perché Mister Kwong compra The?

**CLAUDIO VANIN - IMPRENDITORE**

La società The era una società nuova utilizzata solo per la gestione di palazzo Donà. The, quando ha preso in gestione il palazzo, si è fatta carico delle opere che mancavano.

**WALTER MOLINO**

Ha completato le opere di ristrutturazione?

**CLAUDIO VANIN - IMPRENDITORE**

Ha completato le opere di ristrutturazione e gli arredi che erano 700 mila euro.

**WALTER MOLINO**

Quanto ha guadagnato la famiglia Calzavara con la vendita della società The?

**GIAN GAETANO BELLA VIA - COMMERCIALISTA**

Diciamo che per grandi cifre i Calzavara hanno messo in questa società The 10 mila euro di capitale.

**WALTER MOLINO**

Hanno messo anche dei soldi per completare i lavori di ristrutturazione.

**GIAN GAETANO BELLA VIA - COMMERCIALISTA**

Però hanno incassato 3,7 milioni. Quindi 10 mila più le perdite, 500? 600? 700? contro 3 milioni e 7: han guadagnato 3 milioni.

**CLAUDIO VANIN - IMPRENDITORE**

È follia pura questa, questa è follie pura. Pagare Calzavara, e la famiglia di Calzavara, 3 milioni e 7, per comprare una società che può valer al massimo 500-600 mila euro.

**WALTER MOLINO FUORI CAMPO**

Dunque l'assessore al bilancio della Regione Veneto nel marzo scorso incassa 3,7 milioni di euro dall'imprenditore cinese Kwong, che nel frattempo era indagato dalla Procura di Venezia per concorso in corruzione del sindaco Brugnaro.

**WALTER MOLINO**

Come mai questa vendita proprio a Mr Kwong?

**FRANCESCO CALZAVARA - ASSESSORE AL BILANCIO E AL PATRIMONIO DELLA REGIONE VENETO**

Loro hanno venduto la proprietà dell'immobile. Chi ha acquistato aveva molto più interesse ad acquistare l'immobile libero da un gestore che c'era dentro.

**WALTER MOLINO**

Ma esattamente Mr Kwong che cosa si è comprato con la vostra società?

**FRANCESCO CALZAVARA - ASSESSORE AL BILANCIO E AL PATRIMONIO DELLA REGIONE VENETO**

L'attività. Cioè la possibilità il giorno dopo di aprire. Il valore dell'acquisto dell'attività è questo, dare continuità. La licenza era nostra! Cioè l'attività è fatta di una licenza che è quella che serve per esercitare l'attività, ed è il valore che abbiamo in qualche modo cercato di far rientrare in quella cifra.

### **WALTER MOLINO FUORI CAMPO**

Peccato che la licenza alberghiera fosse compresa nell'atto di vendita del palazzo dalla società pubblica Immobiliare Veneziana. Nella scheda dell'immobile, infatti, tra le destinazioni compatibili è riportata esplicitamente l'attività ricettiva alberghiera.

### **WALTER MOLINO**

Voi avete venduto per circa 3,7 milioni di euro a Kwong, quindi alla fine è stato un buon affare per voi.

### **FRANCESCO CALZAVARA - ASSESSORE AL BILANCIO E AL PATRIMONIO DELLA REGIONE VENETO**

Sì.

### **SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

Calzavara, assessore al Bilancio della Regione Veneto proviene da una famiglia di albergatori la cui azione gravita intorno a Jesolo. Riceve in gestione Palazzo Donà dal magnate cinese Kwong, che è quello che è in affari con Brugnaro, aveva acquisito il palazzo a prezzi scontati. Ora lo cede in gestione all'assessore al Bilancio della Regione Veneto di fronte a una cifra di 500,600 mila euro per 15 anni per la gestione, rinunciando, il cinese a offerte di circa il doppio. E poi l'assessore Calzavara sostanzialmente crea una società ad hoc per la gestione alberghiera di Palazzo Donà, si chiama The, con 10 mila euro di capitale sociale. Poi che cosa accade? Accade sostanzialmente che successivamente alla nostra inchiesta Calzavara vende la società di gestione, sempre a Kwong, al prezzo di 3,7 milioni. Ecco, perché la valuta così tanto? Lui ci scrive che nel frattempo ha investito 2,7 milioni, però dai dati del bilancio non si evince, le cifre degli investimenti sembrano molto più basse: 1,1 milioni di euro. A cui vanno sottratti però gli sconti sull'affitto, 350 mila euro, e una remunerazione riconosciuta a parte di altri 350 mila euro per il completamento della ristrutturazione. Insomma, non v'è dubbio che Calzavara da assessore al Bilancio i conti li sappia fare bene. Fa l'assessore apposta.